

Rassegna del 17/02/2026

FIPCRER

17/02/26	Corriere dello Sport Bologna	7 Olimpia Castello, finalmente il bis	Utzeri Stefano F.	1
17/02/26	Corriere Romagna	36 Colpo Cesena a Riccione Bene Scirea, Imola e Lugo	...	2
17/02/26	Corriere Romagna	37 La Chemifarma sbanca anche Senigallia	...	3
17/02/26	Gazzetta di Reggio	2 Una domenica di stop onto lo sport violento» - «Fermiamoci» Due arbitri picchiati in pochi giorni Il Coni propone uno stop alle gare	Valli Nicolò	4
17/02/26	Gazzetta di Reggio	3 «Vogliamo organizzare un'iniziativa che sensibilizzi l'intero movimento»	N.V.	8
17/02/26	Gazzetta di Reggio	2 ***«Una domenica di stop contro lo sport violento» - «Fermiamoci» Due arbitri picchiati in pochi giorni Il Coni propone uno stop alle gare - Aggiornato	Valli Nicolò	9
17/02/26	Gazzetta di Reggio	34 Stasera su FB il focus sul basket minore	...	13
17/02/26	Liberta'	40 Calendasco in partita soltanto per metà gara	I.z.	14
17/02/26	Liberta'	40 Bees, basta un tempo per liquidare Parma	lu.zil.	15
17/02/26	Liberta'	40 Bakery, capitombolo in casa di cenerentola	Ziliani Luca	16
17/02/26	Nuova Ferrara	33 Per Vis Rosa e Royal match da scordare	...	17
17/02/26	Resto del Carlino Bologna	21 Hera e Pallacanestro Budrio insieme in campo per l'ambiente	...	18
17/02/26	Resto del Carlino Cesena	12 La Cesena 2005 ritrova il sorriso Vittoria a Riccione all'ultimo secondo	...	19
17/02/26	Resto del Carlino Forlì	10 Panzavolta brilla, Io Scirea vola	...	20
17/02/26	Resto del Carlino Forlì	10 Disibio ne fa 28 e i Baskérs calano il tris	Rustignoli Valerio	21
17/02/26	Resto del Carlino Imola	12 Olimpia, che prova di forza a Carrè Vince e ribalta la differenza canestri	Gelati Giacomo	22
17/02/26	Resto del Carlino Imola	12 International in palla, terzo successo di fila La Grifo blinda la vetta	I.m.	23
17/02/26	Resto del Carlino Modena	11 Vignola e Castelfranco ko Femminile, super Cavezzo	Ceglia Davide	24
17/02/26	Resto del Carlino Ravenna	12 Vincono gli Aviators. Academy e Massa ko Il Capra Team sconfitta dalla capolista	...	25
17/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	7 Sferrò un pugno al direttore di gara Garuti denunciato per lesioni personali	...	26
17/02/26	Resto del Carlino Reggio Emilia	10 La Torre si ferma dopo 14 successi e perde il trono	...	27

SERIE B INTERREGIONALE | DUE SQUADRE IN FIDUCIA

Olimpia Castello, finalmente il bis

**La squadra di Carretto per la prima volta alla seconda vittoria di fila
Intanto Ozzano, ancora prima, va alla pausa ritrovando il successo**

I cianoneri hanno lasciato l'ultima posizione: salvezza obiettivo possibile

**Esordio positivo con i NFB di Negri
L'ultimo arrivato ha segnato 8 punti**

di Stefano F. Utzeri

BOLOGNA

E stato un weekend positivo anche per le formazioni bolognesi impegnate in Serie B Interregionale. Logimatic Group Ozzano e Olimpia Castello hanno vinto le rispettive pesantissime gare. Ozzano, in casa contro la Virtus Padova, doveva in qualche modo rispondere a sé stessa dopo il ko esterno di Trieste. Mentre l'Olimpia Castello è finalmente riuscita a dare continuità alle sue prestazioni.

OLIMPIA IN CRESCITA.

Può decisamente sorridere e gioire l'Olimpia Castello di coach Marco Carretto. Dopo il successo della scorsa settimana contro la Virtus Padova, la formazione castellana ha concesso il bis in trasferta a Carrè. Una gara importantissima e pesantissima per i cianoneri che hanno vinto nettamente 63-80 e hanno lasciato l'ultima posizione per la prima volta da molti mesi. Il secondo successo consecutivo per l'Olimpia è un segnale importante, anche perché dopo diversi mesi finalmente la formazione castellana si è lasciata almeno una formazione alle spalle. Due vittorie consecutive, dunque, non si era no mai

viste. Ma soprattutto finalmente si è vista una Vifermeca Olimpia Castello unita e pronta a puntare alla salvezza che oggi sembra meno lontana. Il gruppo ha dimostrato di esserci mettendo in campo due prove molto positive.

RIMONTA OZZANO. Possono sorridere anche i New Flying Balls Ozzano. La squadra di coach Federico Grandi è tornata a vincere dopo lo stop della trasferta di Trieste. La squadra ozzanese era impegnata ancora in trasferta, a Padova, e pur con grandi difficoltà è riuscita a spuntarla in una gara complicata fin dal primo quarto dove i veneti sono andati 27-15 e poi 50-40 all'intervallo lungo. Un successo importante per i biancorossi che restano in vetta insieme a Oderzo e ora possono finalmente respirare. Infatti, per la Logimatic Group è finalmente arrivato il momento del turno di riposo. Due settimane di stop che saranno utili soprattutto per rifiatare dopo le tante settimane giocate con rotazioni corrette. Ma la vittoria con la Virtus ha portato con sé l'ottima notizia dell'esordio del neo arrivato Matteo Negri, 35enne ala piccola che viene da una lunga esperienza in Serie B Nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Carretto durante un time-out Olimpia Castello



DIVISIONE REGIONALE 1 GIRONE B

6218

Colpo Cesena a Riccione Bene Scirea, Imola e Lugo

GAETANO SCIREA	76
SG TIBERIUS	71

GAETANO SCIREA: Manzine, Zanettine, Torelli 11, Piazza 8, Agatensi 10, Panzavolta 19, Angeletti 9, Stefanine, Bellini, Biandolino, Palazzi 5, Bassi 14. All. Solfrizzi.

SG TIBERIUS RIMINI: Del Fabbro 7, Gamberini 19, Bonfène, Nuvoli 16, Antolini F., Chiari 7, Campajola 9, Braccine, Benzi 4, Casadei, Bernabini 9. All. Brienza.

PARZIALI: 21-17; 52-38; 65-57.

EASY CAR IMOLA	92
PROGRESSO	85

EASY CAR: Vannini 4, Poluzzi 9, Giordani ne, Spinosa 3, Basciani 9, Carbone 4, Colombo 7, Roli N. 23, Bellini 8, Noferini 16, Savino, Di Antonio 9. All. Pizzi.

PROGRESSO: Albanelli 13, Bartoli 13, Mencherini 12, Turrini 12, Guerra 11, Ghetti 8, Righi 6, Riguzzi 6, Fabbri 3, Veli 1, Marchi. All. Palumbi.

PARZIALI: 26-13; 47-37; 76-56.

GARDENS	81
AICS FORLÌ	77

GIARDINI MARGHERITA: Argenti 2, Bertacchini 14, Brotza 18, Galvan 4, Lelline, Lusetti 5, Paoloni 15, Piana 6, Pini, Salicini 17, Trombetti. All. Morra.

AICS: Musacchi, Gasperini 7, Ravaioli M. 27, Mistral 13, Malaguti, Zammarchi 3, Gori 8, Bessan 4, Ravaioli 5. 5, Signorini 1, Lombini 7, Gassama 2. All. Lazzarini.

PARZIALI: 19-13; 38-30; 58-51.

DOLPHINS RICCIONE	79
CESENA 2005	80

RICCIONE: Renzi 7, Rosario Cruz 24, Amati 8, Russi 22, Bravi, Bigini 4, Mussoni 3, Ortenzi, Amatori, Fall, Bollini 11, Borla. All. Amadori.

CESENA: Montalti, Valgimigli 15, Gabellini 3, Nocerino 17, Rossi 20, Massari, Canzonieri 13, Canali 2, Pirini, Sansovini, Gaggi 2, Pezzi 8. All. Vandelli.

PARZIALI: 21-26; 40-44; 62-58.

AVIATORS LUGO	64
VENI	48

AVIATORS: Naccari ne, Ballardini, Foschini, Mazzotti 12, Baroncini L. 6, Galletti, Faccani, Caroli 11, Caramella 8, Guardigli 20, Palleri, Savino 7. All. Baroncini F.

VENI: Ghirelli D. 13, Ferraro, Ghedini 3, Mariani 2, Patrese 2, Ludovici, Bulgarelli 7, Ghiselli 12, Ghirelli L. 2, Ramzani, Barbaro 7. All. Trevisan.

PARZIALI: 18-10; 32-22; 50-38.

ANZOLA	89
RAGGISOLARIS	80

ANZOLA: Lanzarini 13, Montanari 11, Gherardi Zanantoni 13, Stornine, Sassoni, Pizzirani, Baccilieri 11, Govi 16, Lambertini 9, Betti 5, Torkar 9, Fiorini 2. All. Ciffone.

FAENZA: Merendi, Bianchi 10, Gorgati 6, Gaina, Al Alosy 6, Marras 2, Dellachiesa 20, Grillini 3, Baldini 4, Comparevic, Naldini 11, Aromando 18. All. Monteventi.

PARZIALI: 17-18; 40-48; 52-63; 74-74.



BASKET B INTERREGIONALE

La Chemifarma sbanca anche Senigallia



Disibio top scorer del match a quota 28

GOLDENGAS	31
CHEMIFARMA	79

GOLDENGAS: Sirri 4, Clementi 11, Battisti 10, Di Francesco 3, Sablich 9, Tourn, Fabbri, Cicconi Massi 8, Bomprezzi, Foglietti 9, Giampieri 7. All: Petitto.

CHEMIFARMA: Borciu 5, Brighi A. 7, Vico 11, Ruscelli 3, Sampieri, Benzoni 2, Giudici, Fin 6, Bracci M. 7, Bracci J. 10, Disibio 28. All: Tumidei.

ARBITRI: Flocco e Boldrini.

PARZIALI: 19-16, 35-38 47-59.

SENIGALLIA

Un'altra perla della stagione dei Baskérs che a suon di triple sbancano Senigallia, un'altra delle big del girone che cade al cospetto degli artusiani.

L'inizio di gara è stato totalmente favorevole a Senigallia: nel primo periodo di gioco infatti i ragazzi di Tumidei faticano in entrambe le metà campo, Cicconi Massi colpisce sia dalla media che da sotto e la tripla di Sablich fa volare i padroni di casa sul 13-4. Dal time-out esce un'altra squadra, le bombe di Vico e Disibio e i canestri di Jonas Bracci, valgo-

no il break di 0-12 (13-16).

Il secondo periodo è aperto da un parziale di 0-10 dei rossoneri: Jonas Bracci va a segno dalla media, Antonio Brighi realizza il 19-24 e poco dopo ci pensa Disibio a portare Forlimpopoli sul 19-26. Ma è tutto da rifare quando la Goldengas risponde per le rime con un break di 8-0 (27-26). Ma questo sarà anche l'ultimo vantaggio dei padroni di casa. I Baskérs infatti si scatenano: due bombe di Vico con Fin e Disibio a imitarlo dall'angolo. All'intervallo si va sul 35-38 per Forlimpopoli.

Nella ripresa, dopo il -1 targato Sirri, Matteo Bracci realizza 4 punti in fila, Vico si fa valere in penetrazione e la tripla di Borciu dà ai rossoneri il primo vantaggio in doppia cifra (39-50). La formazione di Petitto torna a -5 grazie alla tripla di Clementi, ma è solo un fuoco di paglia: i canestri pesanti di Antonio Brighi, Fin e Disibio siglano il 47-59 con cui si va all'ultima mini pausa.

Nell'ultimo quarto i Baskérs hanno il grande merito di ammazzare immediatamente la gara: Jonas Bracci sfrutta a dovere il lob di Fin e realizza il 47-61, Disibio infila l'ennesima tripla per il 49-64 e Borciu, sempre più a proprio agio nelle rotazioni e negli schemi di coach Tumidei sancisce in contropiede il 49-66, con i marchigiani definitivamente ko.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6218



Una domenica di stop contro lo sport violento»

Due arbitri picchiati in pochi giorni, uno nel basket dilettanti, l'altro in un match di calcio, in Seconda. Per arginare l'escalation di violenza il delegato provinciale del Coni, Emore Manfredi, propone di fermare i campionati un weekend. Lo psicologo sportivo Andrea Menozzi spiega: «Non c'è più rispetto per l'autorità».

►Valli alle pag. 2 e 3

«Fermiamoci» Due arbitri picchiati in pochi giorni Il Coni propone uno stop alle gare

Il delegato Emore Manfredi: «La violenza non è giustificabile nello sport»

di Nicolò Valli

«Fermiamo lo sport per qualche giorno, anche solo un fine settimana. Porterebbe tutti a riflettere su quello che sta accadendo: la violenza non è giustificabile».

Emore Manfredi è il delegato del Coni di Reggio. La sua esperienza nel mondo dello sport è vasta, avendo giocato a calcio e anche arbitrato per poi ricoprire la carica di referente provinciale della Figc. Dal ruolo che ricopre, quello di referente dell'ente olimpico super partes, non che può arrivare una ferma condanna per i due episodi di aggressione agli arbitri a distanza di 10 giorni: il 6 febbraio, il pugno all'arbitro Ilyas Boutissant nella partita di Divisione Regionale 2 di pallacanestro tra Go Basket e Campagnola; domenica, il colpo sulla nuca rivolto da un giocatore della Cerretolese Calcio verso l'arbitro Francesco Gammuto

della sezione di Modena, reo (secondo l'atleta) di aver concesso un calcio di rigore ai padroni di gara del Real Drago-ne.

Gare sospese

Sport diversi, categorie differenti, ma stesso risultato: un pubblico ufficiale, perché quella è la carica ricoperta dal direttore di gara mentre corre in mezzo alle due squadre, picchiato per una decisione non condivisa. Una scelta necessaria, secondo il protocollo che gli arbitri devono seguire, ma anche di buon senso, se si pensa a tutti gli sforzi che si stanno cercando di fare per un movimento più sano e improntato su valori positivi, proprio nei giorni in cui il nostro Paese ospita un evento planetario come le Olimpiadi di Milano-Cortina. Col nuovo decreto Sport poi, approvato a giugno, chi aggredisce un direttore di gara rischia anche il carcere. Spiega Manfredi:

«Quelli che sono accaduti e che vedono coinvolte le nostre squadre sono gesti del tutto inappropriati, la violenza non mette mai a posto nulla. Siamo in un mondo, ormai, in cui tutto è lecito: nel basket gli episodi di aggressione sono più rari rispetto al calcio, dove purtroppo questi gesti si ripetono con più frequenza».

E lo dice, Manfredi, dopo intere stagioni passati sui campi di pallone, parlando coi dirigenti e vedendo una parabola che è diventata fortemente negativa. Il delegato del Coni fa un riferimento preciso: «Pensate al Var: i primi mesi era visto bene da tutti ed era uno



strumento utile per l'arbitro anche per calmare i toni, adesso i collaboratori in panchina si portano i dispositivi informatici per disporre delle immagini e poi lamentarsi animatamente. Vediamo spesso litigate oscene».

Quanto accaduto domenica sul campo di Polinago impone a tutto il movimento più di una riflessione. La Cerretolese, che sta lottando per le posizioni playoff, era sotto nel punteggio (2-1) contro il Real Dragone. Il calcio di rigore concesso da Gammuto ai padroni di casa ha scatenato l'ira degli ospiti, con il calciatore dei reggiani che prima avrebbe offeso il direttore di gara per un fallo a suo dire inesistente e poi, una volta che l'arbitro era girato di spalle, gli avrebbe tirato un colpo sulla nuca, provocandogli un forte dolore. Immediata la sospensione della partita. Ieri la Cerretolese, interpellata dalla *Gazzetta*, ha preferito non rilasciare dichiarazioni, rimettendosi a quelle che saranno le decisioni del giudice sportivo che si baserà, ovviamente, sul referto inviato dallo stesso Gammuto. Il club condanna comunque l'episodio, come già fatto al termine della gara dall'allenatore e presidente Corrado Guidetti.

Un weekend senza sport

Tante, in queste ore, sono state le reazioni di indignazione per quello che è solo l'ultimo episodio di violenza nello sport. È leggendo queste notizie che al delegato provinciale del Conviene l'idea: oltre ai corsi di formazione portati avanti dalle singole federazioni e che il Comitato Olimpico Nazionale appoggia, serve un passo in avanti, un segnale forte per dire "basta".

«Fermandoci per un intero fine settimana. Lasciando i campi e le palestre nel silenzio, riusciremo a ragionare su quello che sta accadendo al nostro mondo. Certo, non tutte le società e associazioni sarebbero d'accordo, ma sarebbe opportuno ragionarne tutti insieme. Nei prossimi giorni vedrò il presidente regionale della Figc Simone Alberici e glielo proporrò: il Coni è attento a queste dinamiche e da noi non c'è spazio per pugni e spintoni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Correggio

Il tifoso violento

Il 15 settembre, a Lemizzone, si sono sfidate la Virtus Correggio e il Fogliano, in una gara valida per il campionato Provinciale Juniores Under 19 di calcio. Alla fine del match, mentre le squadre si stavano dirigendo verso gli spogliatoi, un giovane tifoso della Virtus Correggio ha scavalcato la rete di recinzione – alta oltre 3 metri –, è entrato in campo e ha aggredito due giocatori del Fogliano, colpendo uno dei due con un pugno alla nuca. Subito il colpevole è stato identificato e portato fuori dal cancello dallo stesso presidente della squadra di casa, intervenuto di persona per evitare che la situazione degenerasse.

La sciarpa

L'aggressione

Il 12 novembre, in un posticipo di Seconda Categoria di calcio, lo Sporting Cavriago si è recato a Monticelli per affrontare i padroni di casa. Un giocatore reggiano 22enne, infortunato, ha seguito la squadra in trasferta con la sciarpa della Reggiana. A fine gara, in tribuna, alcuni giovani sostenitori del Parma si sono scagliati contro il giovane, strappandogli la sciarpa e facendo cadere anche gli occhiali. Anche il presidente dello Sporting Mola, intervenuto a difesa del suo atleta, è toccata la stessa sorte.



Un cartellino
rosso
indicato
da un arbitro
verso
un giocatore



**Emore
Manfredi**
delegato
provinciale
del Coni

«Vogliamo organizzare un'iniziativa che sensibilizzi l'intero movimento»

Così Gambetti, avvocato dell'arbitro di basket. Garuti intanto è stato denunciato

Reggio Emilia «Lo sport sta prendendo una piega pericolosa e inaccettabile. Sono in contatto con l'avvocato di Emanuele Garuti per cercare di realizzare un'iniziativa che possa sensibilizzare tutto il movimento».

L'avvocato Alberto Gambetti, che cura gli interessi di Ilyass Boutissant, il giovane arbitro colpito al volto durante la partita di Divisione Regionale 2 tra Go Basket e Campagnola, torna a parlare qualche ora dopo la notizia, diffusa dai carabinieri, della denuncia per lesioni aggravate ad Emanuele Garuti, l'atleta ventiseienne della Go Basket. Un procedimento che segue la volontà della parte lese di non fermarsi alla giustizia sportiva ma di ricorrere anche alla giustizia ordinaria. Il riferimento è a quanto accaduto il 6 febbraio alla palestra del Circolo Tennis di Albinea, al fallo non fischiato da parte di Boutissant con conseguenti proteste del giocatore che hanno portato prima al fallo tecnico e poi al pugno rifilato all'altezza dello z-

gomo. Un gesto gravissimo che ha portato prima di tutto l'arbitro a sospendere la partita per poi ricorrere alle cure mediche, all'ospedale di Montecchio con prognosi di sette giorni, ma anche alla squalifica di 4 anni di Garuti, anche tifoso della Pallacanestro Reggiana, oltre a sei mesi per l'allenatore. La partita è stata vinta a tavolino (20-0 il risultato) da Campagnola.

In queste ore in cui il mondo dello sport reggiano si interroga sulle ultime vicende, Gambetti (da ex giocatore di basket, tra l'altro) ritiene che un segnale vada dato e annuncia un'iniziativa, probabilmente congiunta, con Garuti: «L'avvocato a cui si è rivolto il giocatore mi ha contattato, insieme ci siamo chiesti cosa possiamo fare per inviare anche un messaggio e fare qualcosa di significativo. Siamo in attesa che la Federazione Italiana Pallacanestro dia l'ok al mio assistito, poi ufficializzeremo il tutto».

N.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'avvocato
Alberto
Gambetti

Emanuele Garuti, giocatore della Go Basket, squalificato per 4 anni dalla Fip e denunciato dai carabinieri per il pugno tirato verso l'arbitro



«Una domenica di stop contro lo sport violento»

Due arbitri picchiati in pochi giorni, uno nel basket dilettanti, l'altro in un match di calcio, in Seconda. Per arginare l'escalation di violenza il delegato provinciale del Coni, Emore Manfredi, propone di fermare i campionati un weekend. Lo psicologo sportivo Andrea Menozzi spiega: «Non c'è più rispetto per l'autorità».

►Valli alle pag. 2 e 3

«Fermiamoci»

Due arbitri picchiati in pochi giorni Il Coni propone uno stop alle gare

Il delegato Emore Manfredi: «La violenza non è giustificabile nello sport»

di Nicolò Valli

«Fermiamo lo sport per qualche giorno, anche solo un fine settimana. Porterebbe tutti a riflettere su quello che sta accadendo: la violenza non è giustificabile».

Emore Manfredi è il delegato del Coni di Reggio. La sua esperienza nel mondo dello sport è vasta, avendo giocato a calcio e anche arbitrato per poi ricoprire la carica di referente provinciale della FIGC. Dal ruolo che ricopre, quello di referente dell'ente olimpico super partes, non che può arrivare una ferma condanna per i due episodi di aggressione agli arbitri a distanza di 10 giorni: il 6 febbraio, il pugno all'arbitro Ilyas Boutissant nella partita di Divisione Regionale 2 di pallacanestro tra Go Basket e Campagnola; domenica, il colpo sulla nuca rivolto da un giocatore della Cerredolese Calcio verso l'arbitro Francesco Gammuto

della sezione di Modena, reo (secondo l'atleta) di aver concesso un calcio di rigore ai padroni di gara del Real Dragone.

Gare sospese

Sport diversi, categorie differenti, ma stesso risultato: un pubblico ufficiale, perché quella è la carica ricoperta dal direttore di gara mentre corre in mezzo alle due squadre, picchiato per una decisione non condivisa. Una scelta necessaria, secondo il protocollo che gli arbitri devono seguire, ma anche di buon senso, se si pensa a tutti gli sforzi che si stanno cercando di fare per un movimento più sano e improntato su valori positivi, proprio nei giorni in cui il nostro Paese ospita un evento planetario come le Olimpiadi di Milano-Cortina. Col nuovo decreto Sport poi, approvato a giugno, chi aggredisce un direttore di gara rischia anche il carcere. Spiega Manfredi:

«Quelli che sono accaduti e che vedono coinvolte le nostre squadre sono gesti del tutto inappropriati, la violenza non mette mai a posto nulla. Siamo in un mondo, ormai, in cui tutto è lecito: nel basket gli episodi di aggressione sono più rari rispetto al calcio, dove purtroppo questi gesti si ripetono con più frequenza».

Elo dice, Manfredi, dopo intere stagioni passati sui campi di pallone, parlando coi dirigenti e vedendo una parabola che è diventata fortemente negativa. Il delegato del Coni fa un riferimento preciso: «Pensate al Var: i primi mesi era visto bene da tutti ed era uno



strumento utile per l'arbitro anche per calmare i toni, adesso i collaboratori in panchina si portano i dispositivi informatici per disporre delle immagini e poi lamentarsi animatamente. Vediamo spesso litigate oscene».

Quanto accaduto domenica sul campo di Polinago impone a tutto il movimento più di una riflessione. La Cerretolese, che sta lottando per le posizioni playoff, era sotto nel punteggio (2-1) contro il Real Dragone. Il calcio di rigore concesso da Gammuto ai padroni di casa ha scatenato l'ira degli ospiti, con il calciatore dei reggiani che prima avrebbe offeso il direttore di gara per un fallo a suo dire inesistente e poi, una volta che l'arbitro era girato di spalle, gli avrebbe tirato un colpo sulla nuca, provocandogli un forte dolore. Immediata la sospensione della partita. Ieri la Cerretolese, interpellata dalla *Gazzetta*, ha preferito non rilasciare dichiarazioni, rimettendosi a quelle che saranno le decisioni del giudice sportivo che si baserà, ovviamente, sul referto inviato dallo stesso Gammuto. Il club condanna comunque l'episodio, come già fatto al termine della gara dall'allenatore e presidente Corrado Guidetti.

Un weekend senza sport

Tante, in queste ore, sono state le reazioni di indignazione per quello che è solo l'ultimo episodio di violenza nello sport. È leggendo queste notizie che al delegato provinciale del Coni viene l'idea: oltre ai corsi di formazione portati avanti dalle singole federazioni e che il Comitato Olimpico Nazionale appoggia, serve un passo in avanti, un segnale forte per dire "basta".

«Fermandoci per un intero fine settimana. Lasciando i campi e le palestre nel silenzio, riusciremo a ragionare su quello che sta accadendo al nostro mondo. Certo, non tutte le società e associazioni sarebbero d'accordo, ma sarebbe opportuno ragionarne tutti insieme. Nei prossimi giorni vedrò il presidente regionale della Figc Simone Alberici e glielo proporò: il Coni è attento a queste dinamiche e da noi non c'è spazio per pugni e spintoni». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Correggio Il tifoso violento

Il 15 settembre, a Lemizzone, si sono sfidate la Virtus Correggio e il Fogliano, in una gara valida per il campionato Provinciale Juniores Under 19 di calcio. Alla fine del match, mentre le squadre si stavano dirigendo verso gli spogliatoi, un giovane tifoso della Virtus Correggio ha scavalcato la rete di recinzione – alta oltre 3 metri –, è entrato in campo e ha aggredito due giocatori del Fogliano, colpendo uno dei due con un pugno alla nuca. Subito il colpevole è stato identificato e portato fuori dal cancello dallo stesso presidente della squadra di casa, intervenuto di persona per evitare che la situazione degenerasse.

La sciarpa L'aggressione

Il 12 novembre, in un posticipo di Seconda Categoria di calcio, lo Sporting Cavriago si è recato a Monticelli per affrontare i padroni di casa. Un giocatore reggiano 22enne, infortunato, ha seguito la squadra in trasferta con la sciarpa della Reggiana. A fine gara, in tribuna, alcuni giovani sostenitori del Parma si sono scagliati contro il giovane, strappandogli la sciarpa e facendo cadere anche gli occhiali. Anche il presidente dello Sporting Mola, intervenuto a difesa del suo atleta, è toccata la stessa sorte.

Giudice sportivo Rischio stangata per il giocatore della Cerretolesse

C'è attesa per il provvedimento del Giudice Sportivo che domani sarà pubblicato dalla Federazione in merito alla partita tra Real Dragone e Cerretolesse. Il giudice analizzerà quanto scritto dal direttore di gara che ha interrotto la partita al 79' a causa di un forte colpo ricevuto alla nuca da parte di un giocatore della Cerretolesse sul risultato di 2-1 per i padroni di casa. Molto probabilmente, arriverà un 3-0 a tavolino per la squadra modenese, mentre si prospetta una lunga squalifica per il giocatore del team reggiano.



**Emore
Manfredi**
delegato
provinciale
del Coni



Un cartellino
rosso
indicato
da un arbitro
verso
un giocatore

Stasera su FB il focus sul basket minore

Reggio Emilia Nuova puntata di Better call minors, la trasmissione sul basket minore che sarà trasmessa in diretta alle 21.30 di stasera e cui sarà possibile accedere tramite il link sulla pagina Facebook della Gazzetta di Reggio e collegandosi al canale youtube Gazze Channel.

La puntata sarà incentrata sulla Divisione Regionale 2 dove le ultime in classifica stanno rinascendo grazie anche a qualche inserimento importante come il ritorno al basket giocato di Ga-

ston Siero a Sant'Ilario.

Nel frattempo nel girone B la Sampolese approfittà dell'inciampo casalingo della Torre contro Bagnolo per prendersi la vetta solitaria e nel girone A c'è attesa per il derby di venerdì (diretta su Gazze Channel) tra Guastalla e Cavriago.

Ospiti del nostro collaboratore Riccardo Bellelli saranno Giovanni Giaroni (Heron Bagnolo), Simone Gallo (Sampolese) e Ivan Cocconi (Ducale Magik Parma). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6218



Calendasco in partita soltanto per metà gara

VALTARESE	74
CALENDASCO	57

(20-19, 16-15, 20-10, 18-13)

CALENDASCO: Cottini 11, Fellegara 15, Alessandrini 6, Carone 7, Giuffrè 4, Villani 2, Passalacqua 7, Petrov, Bragolini 5. N.e.: Corradini. All.: Lavezzi

● Seconda sconfitta consecutiva per la Libertas Calendasco nel campionato di DR2, con la squadra di Giulio Lavezzi che cede nello scontro al vertice a Borgotaro contro la Valtarese (74-57). Dopo un primo tempo equilibrato (36-35 anche dopo il 20-19 del primo quarto), i piacentini hanno pagato dazio nella ripresa, subendo l'intensità e la fisicità dei padroni di

casa, trascinati dall'esperto Di Noia. «Il nostro avvio - il commento di coach Lavezzi - era stato ottimo, dopo 5 minuti infatti gli avversari hanno dovuto chiamare time out e cambiare gli schemi di difesa. Nel primo tempo, però, non siamo stati cinici nel punirli e in particolare non abbiamo avuto precisione dalla lunetta, con un 2 su 13 ai tiri liberi. Nella ripresa, invece, è iniziata un'altra partita, molto più agonistica complice un arbitraggio inesperto e non abbiamo retto questo tipo di duello».

Venerdì Calendasco - ora secondo a quota 24 punti - andrà a far visita alle 21,30 alla Ducale Magik Parma, decima a quota 8. **(l.z.)**

6218



Bees, basta un tempo per liquidare Parma

FIORENZUOLA BEES	94
DUCALE MAGIK PARMA	68

(31-14, 56-31, 78-50)

FIORENZUOLA BEES: Bara 3, Bricchi N. 14, Camara 10, Akililu E. 2, Ringressi 12, Cabrini 6, Binelli 10, Mazzoli 1, Akililu S ne, Antozzi 16, Mazburss 20. N.e.: Akililu S., Dario. All.: Bricchi G.

● Deciso riscatto per i Fiorenzuola Bees in DR2, con la squadra di Gian Luca Bricchi che liquida 94-68 la Ducale Magik Parma nella quarta giornata di ritorno tornando al successo dopo 48 ore.

I valdardesi hanno ipotecato la pratica già nel primo tempo, chiuso sul +25 (56-31) capitalizzando anche un primo quarto dalla gran-

de energia offensiva (31 punti messi a segno e un gap di diciassette lunghezze) dove la coppia Mazburss-Bricchi è salita in cattedra ben spalleggiata da Antozzi. Il tutto con anche una difesa ben presente e capace di limitare a 31 punti in due frazioni il bottino ospite. Nella ripresa, il terzo parziale equilibrato (22-19 lo score del "tempino") non ha impedito ai Bees di tenere sotto controllo la partita, così come anche nell'ultimo quarto, con coach Bricchi che ha potuto dar spazio alla panchina ad eccezione degli infelici Akililu e Dario. In questa settimana, Fiorenzuola - ora quinta con 20 punti - osserverà il turno di riposo. (lu.zil.)

6218



Bakery, capitombolo in casa di cenerentola

SANT'ILARIO	75
BAKERY	62

(20-15, 24-15, 23-23, 8-9)

BAKERY: Evcic 3, Dallavalle 8, Markovic 13, Zanangeli 2, Demarchi 4, Londero 6, Coppeta 7, Arena 4, Bisagni 5, Villa 10. All.: Scherz

● Scivolone esterno per la Bakery nel campionato di Divisione regionale 2, con la squadra di Renato Scherz caduta 75-62 sul campo della Cenerentola Sant'Ilario, rigenerata e giunta al secondo successo consecutivo dopo aver battuto Calendasco. I biancorossi si sono fatti sorprendere dalla formazione di casa, rinforzata da alcuni innesti, e hanno sempre dovuto rincorrere

nel punteggio, dovendo arginare le percentuali al tiro di Sant'Ilario. Nonostante alcuni sprazzi positivi avessero fatto pensare a una possibile rimonta, alla Bakery non è riuscito lo sprint decisivo per cambiare il trend dell'incontro che i reggiani avevano indirizzato a proprio favore nel primo tempo (20-15 a fine primo quarto e 44-30 all'intervallo). Con questo passo falso, Piacenza resta ferma a quota 14 punti occupando l'ottavo posto in classifica. L'occasione di riscatto arriva venerdì: alle 21,30 al PalaFranzanti arrivano le Aquile Gualtieri penultime in classifica con 6 punti e altra formazione reggiana affamata di punti salvezza. **Luca Ziliani**

6218



Per Vis Rosa e Royal match da scordare

Serie B/F Ferraresi e vigaranesi sconfitte



In barba alle tante sconfitte la Vis Rosa non si perde d'animo e prosegue il suo percorso di crescita

Ferrara Divise fra le sconfitte di domenica e con il focus già proiettato al turno infra-settimanale di domani sera, che vedrà Vis Rosa Ferrara e Royal Vigarano ritornare sul parquet per cancellare gli ultimi ko.

Nel turno andato in scena domenica scorsa, la Vis Rosa, targata Istituti Polesani, è caduta nettamente, 79-42 il finale, sul campo delle Sisters Castelfranco Emilia. Le vissine di coach Luigi Macario Ban hanno faticato nei primi 10', chiusi 25-11, per poi provare a restare attaccate alle padrone di casa nei due parziali di mezzo (11-9 e 18-14), ma infine subire 25 punti, contro gli 8 realizzati, nell'ultima frazione. Il tabellino della Vis Rosa: Monte ne, Targa 2, Adami 4, Magnani 11, Terrone, Dovesi 11, Ferraro 2, Bragaglia 2, Njamen, Vareschi 2, Perfetto 8. Al pala palestre, domani sera (ore 21.15), arriverà l'Alberti&Santi Valtarese 2000 per un'altra sfida complicata.

Domenica, niente da fare pure per la Royal Vigarano di

coach Claudio Bagnoli, che ha ceduto 57-51 sul campo della Nuova Virtus Cesena. Dopo un'ottima partenza (7-15) e un secondo parziale sostanzialmente equilibrato, la gara ha preso la direzione delle romagnole, che nel terzo quarto hanno limitato l'attacco della Royal (solo 7 punti a referto), trovando maggiore fluidità offensiva. Nell'ultima frazione le ospiti hanno provato fino alla fine il colpacchio, ma non era serata. Il tabellino della Royal: Corti 13, Onyia 2, Chiovato 4, Grigorjeva 13, Di Mauro 2, Polimene 8, Pola 4, Bagnoli 5, Matteucci. Dall'altra parte del campo, bene Gorie Cosaro, autrici entrambe di 13 punti. Neanche il tempo di rimuginare troppo, che pure per la Royal è già ora di ritornare sul parquet: domani sera, con palla a due alle 21, le vigaranesi riterranno davanti al pubblico amico del PalaLuca Toni di Finale Emilia per affrontare il Capra Team Ravenna. ●

L.M.



Hera e Pallacanestro Budrio insieme in campo per l'ambiente

Accordo fra la multiutility e la società sportiva per iniziative nel segno della sostenibilità

BUDRIO

La sostenibilità scende in campo e fa canestro. Il Gruppo Hera e Pallacanestro Budrio hanno infatti siglato un accordo di partnership biennale: un'intesa che punta a trasformare il gioco di squadra in uno strumento concreto di educazione e sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo atleti, staff, famiglie e tifosi. Il protocollo, siglato lo scorso 9 gennaio, conferma l'impegno del Gruppo Hera, primo operatore nel settore ambientale in Italia, nel promuovere modelli di sviluppo sostenibile e comportamenti responsabili lungo tutta la filiera dei servizi. L'accordo con Pallacanestro Budrio si inserisce in un percorso più

COLLABORAZIONE

Il patto punta anche a ottimizzare la gestione dei rifiuti e alla formazione



La Pallacanestro Budrio ha siglato una partnership biennale con Hera

ampio che vede la multiutility da tempo attenta e vicina al mondo dello sport, come già testimoniato dall'accordo di collaborazione siglato nel 2024 con il Bologna Football Club.

La collaborazione tra Gruppo Hera e Pallacanestro Budrio prevede lo sviluppo di iniziative per favorire comportamenti virtuosi e corretti, nonché l'adozione di pratiche sostenibili nella gestione degli eventi sportivi. Sono in

programma progetti dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, alla lotta allo spreco alimentare e al recupero delle cedenze. L'accordo punta, inoltre, ad analizzare e ottimizzare la gestione dei rifiuti. Completano il percorso iniziative di informazione e comunicazione ambientale rivolte sia al personale della società sia ai frequentatori degli impianti sportivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Divisione regionale 1

6218

La Cesena 2005 ritrova il sorriso Vittoria a Riccione all'ultimo secondo

È arrivato quello che serviva: una vittoria (79-80) a Riccione, conquistata all'ultimo secondo e in grado di iniettare alla Cesena Basket 2005 quella scarica di adrenalina che mancava da due mesi mezzo, da quel 30 novembre in cui a Castel Maggiore la squadra di coach Marco Vandelli aveva conquistato l'ultima vittoria nel campionato di Divisione Regionale 1. L'ultima fino a domenica pomeriggio, quando un canestro in penetrazione del veterano Filippo Rossi ha regalato un nuovo – importantissimo – sorriso ai biancazzurri, che salgono così a quota 10 in classifica, avvicinandosi ai rivieraschi che ora li precedono solo di due lunghezze. I padroni di casa, costretti a fare i conti con lo stop che durerà per tutta la stagione del loro uomo di punta Zannoni, sono così incappati nella settima sconfitta consecutiva, un risultato che accorcia le distanze nelle zone roventi della graduatoria, visto che le tre squadre inseguitorie sono ormai vicinissime (Riccione e S. Pietro in Casale 12, Cesena 10, Castel Maggiore 8, Baricella 6). La partita vive di strappi: dopo la partenza sprint dei padroni di casa (16-7) a metà primo quarto è Cesena a fare la voce grossa timbrando un parziale di 14-0 che ribalta completamente la situazione. Riccione subisce il colpo ma riesce a reagire e chiude il parziale a -5 (21-26), prima di perde-

re nuovamente la ruota cesenate in avvio di seconda frazione. Il vantaggio esterno tocca i 12 punti (22-34) ma Cesena non riesce a dare la spallata decisiva. I protagonisti biancazzurri sono Rossi, Canzonieri, Nocerino e Valgimigli, che non fanno pesare l'assenza di Poggi, fermo ai box per una forte contusione. Così si decide tutto in volata: a 15 secondi dalla fine Valgimigli inventa il canestro del nuovo vantaggio esterno (77-78), ma Cruz prende fallo e fa 2 su 2 dalla lunetta (79-78) a 10 secondi dalla sirena finale. Time out per coach Vandelli e rimessa in attacco per Cesena che Riccione ferma col suo quarto fallo lasciando 6 secondi per l'ultima azione. La palla arriva a Rossi che riesce ad appoggiare il pallone del vantaggio (79-80) a cui Riccione, con un solo secondo da giocare, non riesce a rispondere.



Filippo Rossi



DIVISIONE REGIONALE 1

**Panzavolta brilla,
lo Scirea vola**

Bellissimo successo per il Gaetano Scirea che, tra le mura amiche di Bertinoro, batte il Tiberius Rimini 76-71 (21-17; 52-38; 65-57) e allunga sul gruppo delle inseguitorie, portandosi sul +4 complici i favorevoli risultati dagli altri campi. Subito in avvio i bianconeri trovano la forza di portarsi avanti nel punteggio, mentre i riminesi accusano oltremodo l'assenza del totem Polverelli. Nel secondo quarto Bertinoro scappa via: Panzavolta è il metronomo di un attacco che inizia a girare su altissime percentuali, mentre anche Bassi e Torelli trovano la via del canestro con facilità: con 31 punti segnati in 10', lo Scirea arriva così al riposo sul +14. Dopo l'intervallo, a più riprese, Rimini prova a riaprire il match, guidata dal solito Del Fabbro, ma i bianconeri riescono a contenere l'onda, trovando dal proprio pacchetto esterni, punti e difesa per riuscire a conquistare un successo importante.

Scirea Bertinoro: Manzine, Zanetti ne, Torelli 13, Piazza 8, Agatensi 8, Panzavolta 19, Angeletti 9, Bellini, Stefanine, Biandolino, Palazzi 5, Bassi 14. All. Solfarizzi.

v. r.

6218



Serie B interregionale

6218

Disibio ne fa 28 e i Baskérs calano il tris



Robert Disibio in azione (Callegari)
Successo per gli artusiani
anche sull'ostico campo
di Senigallia, espugnato
con autorità 61-79

Terza pesante vittoria consecutiva per i Chemifarma Baskérs Forlimpopoli che, sul difficile campo di Senigallia, passano 61-79 (19-16; 35-38; 47-59) vendicando la sconfitta in volata dell'andata e, soprattutto, confermandosi vera e propria mina vagante di questa seconda parte di campionato.

Eppure, l'avvio di partita è tutto

marchigiano: Cicconi Massi colpisce con costanza, la tripla di Sablich vale il 13-4 dopo appena 4'. La risposta degli artusiani, però, non tarda ad arrivare: Vico e Disibio propiziano un contbreak di 0-12, che porta avanti i Baskérs. Senigallia risponde, ma a inizio secondo quarto, è un nuovo 0-10 a favore dei rossoneri, guidati dal totem Jonas Bracci, che apre la forbice fissando il punteggio sul 19-26. Ancora una volta i padroni di casa rispondono, così all'intervallo il tabellone recita 35-38.

Al rientro dagli spogliatoi è Borciu a dare il primo vantaggio in doppia cifra (39-50) a Forlimpopoli. Poi, dopo l'ultimo rientro dei locali, la squadra di coach Tumidei scappa via, guidata da un imprendibile Disibio (28 per lui), conquistando così una vittoria importantissima sia per il morale che, ovviamente, per la classifica, con il ritorno in zona playoff grazie all'aggancio dell'ottava posizione in graduatoria.

Chemifarma baskérs: Borciu 5, Brighi A. 7, Ruscelli 3, Sampieri, Vico 11, Benzoni 2, Giudici, Fin 6, Bracci M. 7, Bracci J. 10, Disibio 28. All.: Tumidei.

Valerio Rustignoli



Serie B Interregionale: trascinati da un super Carpani, i castellani salgono al penultimo posto

Olimpia, che prova di forza a Carrè Vince e ribalta la differenza canestri

CARRÈ	63
OLIMPIA CASTELLO	80

Carrè: Dalle Carbonare ne, Fongaro 3, Pegoraro ne, Schiavon 3, Bombardieri 3, Montanari 3, Rigon 13, Chemello 9, Chiapparini 18, Borsetto 4, Crosato 7, ALESSO Rodriguez. All. Calgaro.

Olimpia Castello: Carpani 22, Torreggiani 4, Mengozzi ne, Franceschi 5, Grotti 5, Domenichelli 3, Beck 9, Torri, Pederzini 10, Galletti 7, Vigori 15, Garuti ne. All. Carretto.

Arbitri: Rossi e Resca.

Note: parziali 18-21; 33-39; 54-54.



Olimpia Castello, Carpani ai liberi

di Giacomo Gelati

Scalpo pesantissimo per l'Olimpia Castello di coach Marco Carretto, che nell'atteso testa a testa-salvezza espugna le doghe vicentine di Carrè, rovescia la differenza canestri dell'andata e sale al penultimo posto in classifica a +2 sui diretti contendere. Un piccolo grande capolavoro, firmato Manuel Carpani, che inietta nuova linfa in vista della prossima giornata, quando i castellani sabato alle 20,30 saranno di scena a Montebelluna. L'Olimpia Castello conquista il campo di Carrè al termine di una sfida intensa, portando a ca-

sa 2 punti che profumano di ipoteca sulla stagione.

L'avvio è tutto di marca castellana: un 7-0 fulmineo che costringe i locali a inseguire. Carrè reagisce con Chiapparini, ma l'Olimpia resta lucida grazie alle triple di Torreggiani e Beck, chiudendo il primo tempo sul 39-33. Nella ripresa, il match diventa una battaglia di nervi. Chiapparini firma il sorpasso veneto (45-43), ma la risposta di Grotti e Vigori mantiene l'equilibrio: al 30' il tabellone segna un

teso 54-54. L'ultimo quarto inizia con l'Olimpia in affanno, ma dopo un time-out provvidenziale di coach Carretto, i nerazzurri cambiano marcia.

Il protagonista è Carpani, che guida un parziale devastante di 17-1 portando i suoi sul +14. Carrè accusa il colpo e non riesce più a pungere, mentre Castello gestisce magistralmente il cronometro e la differenza canestri. Il finale premia la solidità dell'Olimpia, che ora vanta un vantaggio pesantissimo in classifica: i veneti dovranno vincere due gare in più dei castellani nelle ultime dieci giornate per sperare nel sorpasso.

Altre gare: Dinamo Gorizia-Montebelluna 105-66, Iseo-Oderzo 64-75, Falconstar Monfalcone-Basket 2000 Reggio Emilia 94-95, Virtus Padova-New Flying Balls 74-82 e Pordenone-Gardonese 72-64.

Classifica: Oderzo e New Flying Balls 34; Dinamo Gorizia 24; Stings Mantova 22; Romano Lombardo, Basket 2000 Reggio Emilia e Falconstar Monfalcone 20; Pordenone 18; Jadran Trieste, Virtus Padova e Iseo 16; Montebelluna 14; Gardonese 12; Olimpia Castello 8; Carrè 6.



Basket Divisione Regionale**International in palla,
terzo successo di fila
La Grifo blinda la vetta**

Prosegue la rincorsa dell'Easy Car International nel campionato di Divisione Regionale 1, mentre in Divisione TRegionale 2 la Grifo si appresta a vivere il derby con il Guelfo per consolidare il primato in classifica. Partendo dall'International, i giovani biancorossi hanno ormai preso il giusto ritmo e hanno inanellato la loro terza vittoria consecutiva, dopo il 92-85 casalingo rifilato ai danni del Progresso Happy Basket, utile anche per ribaltare il -2 dell'andata. Una partita decisa nei due quarti dispari, con la quadra di coach Pizzi abile a toccare anche il +20 nel terzo quarto e controllare nell'ultimo gli avversari, grazie alle prove di Roli (23 punti), Noferini (16) e del trio Poluzzi, Di Antonio e Bassiani (9). Nel prossimo turno i biancorossi saranno ancora una volta impegnati in casa, alla palestra Ravaglia, venerdì sera alle 21 contro Riccione.

Al piano di sotto la Grifo si conferma in vetta al girone E dopo la vittoria per 79-61 contro il Pgs Bellaria e venerdì sera, alle 21 al PalaMarchetti affronterà il Guelfo, secondo, nel big match di giornata.

I.m.

6218



Basket

Vignola e Castelfranco ko Femminile, super Cavezzo

La Roadhouse cede in casa contro la corazzata Medicina. Una grande Ottica Amidei non basta contro Novellara

Serie C: sconfitta per entrambe le modenese nell'ultimo fine settimana. La Roadhouse Vignola (Cappelli 19, Bianchini e Torricelli R. 11, Torricelli F. 10) cede 69-75 in casa contro la corazzata Virtus Medicina. Gli ospiti vanno avanti 18-21 alla prima sirena, per poi raggiungere il +10 in diverse occasioni prima del 30-38 della pausa lunga. Al rientro in campo, Vignola piazza un parziale importante, e la tripla di Cappelli vale il vantaggio di 4 lunghezze. Medicina, però, riconverte il gap (53-54), e Magagnoli infila la bomba del decisivo allungo.

Divisione Regionale 1: una grande Ottica Amidei Castelfranco (Espa 29, Miani 17, Chiusolo 11, Pedretti 10) non basta per battere una Novellara che è corsara 87-91 al Pala 'Reggiani', al termine di un match emozionante. Espa (13) è indemoniato in prima frazione, Carpi (13) nella seconda. Dopo il 41-48 reggiano dell'intervallo, gli ospiti allun-



Nicolas Espa

gano ulteriormente nel terzo quarto, toccando anche il +14. Castelfranco, però, ha un Miani in più, e l'esterno ex Vignola si glia 15 dei propri 17 punti di serata in questo frangente. La Ottica Amidei impatta a quota 70 alla penultima sirena; Espa e Pedretti conducono le operazioni offensive, Gandellini (per gli ospiti) è caparbio a punire le disattenzioni modenese in difesa, ma il finale del 'thriller' lo scrive Geremia Rinaldi. Il capitano novellarese, infatti, mette 3 bom-

be filate che spezzano le gambe ai padroni di casa e permettono agli ospiti la sesta vittoria consecutiva. Perde in casa anche Medolla (Guagliumi 13, Bardelli 11, Giovanelli 10) contro la Correggio del grande ex Simone Mattioli: termina 63-80 per i viaggi-gianti.

Serie B Femminile: gara senza storia a Ravenna, con la Wamgroup Cavezzo (Tassinari e Verona 21, Melloni 16, Maini e Siligardi 11) che centra la sedicesima vittoria stagionale, regolando le padrone di casa per 57-89. Ravenna prova a rimanere in partita durante tutto il primo tempo, nonostante il -15 dell'intervallo; nella seconda metà di gara esce, però, allo scoperto la coppia d'oro giallonera, con Verona e Tassinari che prendono per mano le modenese fino alla completa tranquillità del +32 finale. Netto successo anche per le Basketball Sisters Piumazzo che, davanti al pubblico amico, hanno la meglio 79-42 sulla Vis Rosa Ferrara. Sconfitta, invece, per Royal Finale Emilia (Corti e Grigorjeva 13), che esce a mani vuote dal campo della Nuova Virtus Cesena: le romagnole si impongono per 57-51.

Davide Ceglia



Basket Divisione Regionale 1, 2 e serie B femminile**Vincono gli Aviators. Academy e Massa ko
Il Capra Team sconfitta dalla capolista**

Impresa sfiorata per la Raggisolaris Academy sul campo della capolista Anzola nella Divisione Regionale 1. I faentini perdono 80-89 (18-17; 48-40; 63-53; 74-74) dopo un supplementare, una partita sempre condotta. Il tabellino di Faenza: Merendi, Bianchi 10, Gorgati 6, Gaina Catana ne, Al Alosy 6, Marras 2, Dellachiesa 20, Grillini 3, Baldini 4, Naldini 11, Camparevic, Aromando 18. All.: Monteventi. Tornano alla vittoria gli Aviators Lugo superando 64-48 (18-10; 32-22; 50-38) il Veni San Pietro in Casale. Il tabellino di Lugo. Naccari ne, Ballardini, Foschini, Mazzotti 12, Baroncini L. 6, Galletti, Faccani, Caroli 11, Caramella 8, Guardigli 20, Palleri, Savino 7. All.: Baroncini F.

Incredibile scivolone casalingo per Massa Lombarda caduto 50-59 (18-15; 30-32; 42-40) con Baricella. Il tabellino di Massa: Ravaglia, Spinosa 5, Alberti, Orlando 5, Conti 4, Benedetti 6, Ravaioli 12, Farabegoli 7, Martini 8, Laslau, Ciadini 3. All.: Agresti Classifica: Anzola 36; Lugo 34; Tiberius Rimini 30; Vis Persiceto e Giardini Margherita 24; Bertinoro 22; Aics Forlì Massa e Audace Bologna 18; Faenza e International Imola 16; Riccione e San Pietro in Casale 12; Cesena 10;

Castel Maggiore 8; Baricella 6. DIVISIONE REGIONALE 2 Si ferma la marcia del Basket Club Russi caduto 56-73 (16-20; 29-34; 42-61) in casa con l'Aics Forlì. Il tabellino di Russi: Barlotti 4, Basaglia 9, Rosetti 8, Denti, Zama Lor. 3, Omorodion 9, Cecarelli, Pirini 6, Porcellini 8, Zama Leo., Morigi, Mularoni 9. All. Venturini.

Sorride anche la Compagnia dell'Albero Ravenna che supera in casa San Marino 73-66 (21-19; 42-33; 67-52). Il tabellino di Ravenna: Fussi 16, Kertuscha 8, Chiarini, Licchetta 6, Mularoni 2, Polyeschuk 22. Costantini 3, Valeriani 2, Beghi, Faye 4, Petullà 3, Branchi 7. All.: Senni Nel girone E, vittoria per il Faenza Futura sul campo del Monte San Donato per 67-64 (12-16; 37-33; 52-47). Il tabellino di Faenza: Cortecchia, Castellari 4, Lullo 8, Samori L. 19, Melandri 2, Samori M. 18, Monteventi 2, Spiriti 5, Silimbani 9. All.: Bertozi.

Nella B femminile sconfitta per il Capra Team contro l'imbattuta capolista Cavezzo impostasi 89-57 (21-16; 48-33, 71-49). Il tabellino di Ravenna: Scopa, Maioli, Montanari 3, Pieraccini 10, Andrenacci 7, Naim, Currà 11, Pirazzini, Bernabè 17, Rosier 3, Calabrese 6, Borriello. All.: Lisoni.

6218



NEL MATCH DI BASKET

**Sferrò un pugno
al direttore di gara
Garuti denunciato
per lesioni personali**

Oltre ai quattro anni di squalifica, dovrà rispondere anche sul piano penale per l'accusa di lesioni aggravate personali. Altri guai per il 26enne Emanuele Garuti, cestista della Go Basket 2018 (società di Puianello di Quattro Castella) che una settimana e mezzo fa, durante il match di campionato di Divisione Regionale '2' contro il Radio Bruno Basket Campagnola disputato ad Albinea, aveva colpito al volto il 20enne direttore di gara Ilyass Boutissant dopo avergli fischiato un fallo tecnico. Dopo che il giovane arbitro aveva annunciato di sporgere querela, è arrivata la formalizzazione della denuncia dai partiti dei carabinieri alla pro-

cura di Reggio. La vittima dell'aggressione era stato costretta a ricorrere alle cure mediche al pronto soccorso di Montecchio, da cui è stato dimesso con una prognosi di una settimana. La partita era stata immediatamente sospesa e la Federbasket ha anche dato la vittoria a tavolino a Campagnola. Mentre il giudice sportivo aveva inflitto poi quattro anni di stop al cestista e un'inibizione di sei mesi dell'allenatore della Go Basket, Renato Brevini poiché - recita il referto - dopo l'aggressione si era rivolto all'arbitro dicendogli «Hai visto cosa succede se non si fischiano quei contatti». Infine, ammenda simbolica da 40 euro inflitta alla società per le offese piovute dal pubblico contro i due arbitri dopo la sospensione della gara. Il giocatore infatti si era lamentato di aver ricevuto una gomitata da un avversario, mostrando al direttore di gara il labbro insanguinato e un dente rotto, senza però - a sua detta - essere ascoltato.

6218

Danneggia l'auto del preside
«Vendetta per un richiamo»
Dipendente scolastico nel gua

Giocatore colpisce l'arbitro al volto
Sospesa Real Dragone-Cerredolese

Basket DR2

La Torre si ferma dopo 14 successi e perde il trono

Si ferma dopo 14 successi di fila la marcia della **Berrutiplastics Torre** (28) di coach Enrico Melli (**foto**), che perde la vetta del girone B dopo il 71-67 interno con la Heron Bagnolo (12), trascinata dai 15 punti di Pezzi; al comando, con una partita in più rispetto ai rivali, c'è la **Sampolese** (30), che passa 82-68 a **Campagnola** (16) con 18 punti di Gervex.

A **Luzzara** (14) il fanalino Magic **Scandiano** (6) passa 80-74, trascinato dai 26 punti di Belli, e aggrava la crisi dei padroni di casa, giunti al quarto kappao di fila; vittoria interna, invece, per il **Nubilaria** (16), che con 27 punti di Mariani Cerati infligge l'ottavo stop consecutivo alla **Go Basket** (8).

Negli anticipi le **Gazze Canossa** (18) e il **Basketreggio** (18) si mantengono sul terzo gradino del podio: i primi regolano 65-57 la **Pallacanestro Scandiano** (8), i secondi ritrovano il sorriso grazie al 74-56 nel derby cittadino con la **Nuova Cupola** (10).

Nel girone A secondo successo di fila per **Sant'Ilario** (4), che piega 75-62 il **Bakery Piacenza** (16); si ferma in volata **Gualtieri** (6), cui non bastano i 31 di Asante nel 77-76 interno col Planet Parma (12).

